

<b>Proposta N. 5 Prot.</b> <b>Data 10.02.2017</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____
--	---	---

**Comune di Alcamo**

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

## Copia deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 16 del Reg.</b> <b>Data 27/02/2017</b>	<b>OGGETTO:</b>	ADOZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO.
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>  

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 16,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 19

TOTALE ASSENTI N. 05

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno  
Consiglieri scrutatori

- 1) Barone Laura
- 2) Calandrino Giovanni
- 3) Cusumano Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 19

#### IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: Adozione Regolamento bilancio partecipato.

*Il sottoscritto Dott. Luppino Sebastiano, responsabile del servizio finanziario, responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone all'esame del consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Adozione regolamento Bilancio Partecipato**”, attestando che nella relativa istruttoria non versa in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in ipotesi da cui scaturisce obbligo di astensione;*

#### PREMESSO:

che il “*bilancio partecipato*” può definirsi come un modello autentico di apertura da parte delle Pubbliche Amministrazioni, intese come apparati amministrativi, alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione alla vita politica al fine di assumere congiuntamente le decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione di attività mediante l'utilizzo di quote di risorse pubbliche;

che con tale forma di partecipazione diretta si realizza, in tal modo, una piena collaborazione da parte dei cittadini nel processo decisionale delle istituzioni locali in ossequio ai principi generali di trasparenza e di partecipazione democratica;

che il Comune di Alcamo intende favorire e promuovere tali forme di democrazia partecipata attraverso lo strumento del *bilancio partecipato* avviando, a tal fine, un percorso per la sua applicazione all'interno dell'Ente;

che il “*bilancio partecipato*” si intende esplicare attraverso l'adozione di un processo di discussione sulle proposte di bilancio e secondo procedure e modalità fissate da apposito regolamento volto a stabilire anche le priorità che l'Amministrazione intende realizzare;

VISTA la nota prot. 950 del 13.01.2017 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale con la quale è stato trasmesso l'allegato schema di “Regolamento sul BILANCIO PARTECIPATO”, rassegnato dalla II Commissione Consiliare;

ESAMINATO il suddetto schema di regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A);

DATO ATTO che il bilancio partecipato costituisce uno strumento per attuare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della città, e la sua adozione si pone in linea con i principi della partecipazione democratica sanciti dallo Statuto Comunale dell'Ente;

CONSIDERATO che il modello di bilancio partecipato proposto dalla II Commissione Consiliare è coerente con il modello di bilancio partecipato adottato in vari Enti Pubblici che mira a coinvolgere i cittadini nella elaborazione della politica municipale, assegnando loro una quota del bilancio dell'ente locale per decidere quindi la destinazione di alcune risorse;

RICONOSCIUTO inoltre che, sulla base dell'art. 6, comma 1, della l.r. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, in merito alle assegnazioni finanziarie della Regione “ *ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale*” pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non spese attraverso tali modalità;

CONSIDERATO che lo schema di regolamento individua le modalità per la destinazione delle risorse annualmente destinate alla procedura partecipativa, i soggetti aventi diritto a partecipare alle scelte, il procedimento del bilancio partecipato prevedendo, in particolare, il coinvolgimento dei responsabili di settore con funzioni di verifica e controllo della compatibilità delle decisioni di spesa con i vincoli normativi e obbligando l'Amministrazione a rendicontare analiticamente e specificamente l'uso delle risorse nell'ambito della procedura partecipativa;

RITENUTO il regolamento meritevole di approvazione in quanto consente anche la regolare destinazione della quota proveniente dalle assegnazioni regionali di cui alla L.R. 5/2014 e s.m. ed i.;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 42 della L. 142/90, come recepito dalla l.r. 48/1991 e s.m.i. l'approvazione del regolamento rientra nelle competenze del consiglio comunale;

RITENUTO di dover acquisire sullo stesso anche il parere dell'organo di revisione contabile, per le evidenti implicazioni sul procedimento di spesa di risorse pubbliche;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- Prendere atto delle motivazioni espresse in narrativa e farle proprie;
- Approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato “**Regolamento sul BILANCIO PARTECIPATO**” (all. A) che costituisce parte integrante e sostanziale il quale si compone di 10 articoli;

- Demandare al Sindaco e alla Giunta Municipale, in base all'assetto delle competenze, l'adozione delle misure organizzative finalizzate all'attuazione del bilancio partecipato.

Il Proponente  
Responsabile di procedimento  
F.to Dott. Luppino Sebastiano

Alle ore 17,30 entra in aula il Cons.re Norfo  
Alle ore 18,00 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 20  
Presenti n. 21

In corso di seduta viene presentato dal gruppo ABC l'emendamento n.1, aggiuntivo all'art. 2 dello schema di regolamento.

In assenza del responsabile del servizio finanziario il Segretario Generale rende sull'emendamento parere tecnico e contabile favorevole.

Viene poi presentato dal Cons.re Ferrara + 5 l'emendamento n.2 che propone l'abrogazione della lett. d) dell'art. 4 dello schema di regolamento.

In assenza del responsabile del servizio finanziario il Segretario Generale rende sull'emendamento parere tecnico e contabile favorevole.

Viene quindi presentato dal Cons.re Norfo l'emendamento n.3 che propone di cassare la lett.e) dell'art. 4 dello schema di regolamento.

In assenza del responsabile del servizio finanziario il Segretario Generale rende sull'emendamento parere tecnico e contabile favorevole.

Dopo ampia discussione che si riporta nel processo verbale di seduta, si passa alla votazione degli emendamenti iniziando da quelli soppressivi.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n.2, lo sottopone a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20

Astenuto n.1 (Cracchiolo).

L'esito della votazione è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

“L'emendamento n.2 è approvato”

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n.3, lo sottopone a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 16

Astenuti n. 2 (Messana e Dara).

L'esito della votazione è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

“L’emendamento n.3 è respinto”

Il Presidente dà lettura dell’emendamento n.1, lo sottopone a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n.21

Voti favorevoli n.3

Voti contrari n.16

Astenuti n.2 (Norfo e Calandrino).

L’esito della votazione è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

“L’emendamento n.1 è respinto”

Si passa alla votazione della deliberazione così come emendata e si registra il seguente esito:

Presenti n.21

Voti favorevoli n.20

Astenuto n.1 (Norfo).

L’esito della votazione è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

“La deliberazione così come emendata è approvata”.

Alle ore 19,00 escono dall’aula i Cons.ri Cracchiolo e Norfo Presenti n. 19

Si dà atto che sull’argomento si sono registrati gli interventi dei seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: Lombardo, Allegro, Presidente, Camarda, Melodia, Messana, Ruisi, Cracchiolo, Norfo, Dara, Scibilia, Ferrara, Barone, Cuscina, Segretario Generale e Calandrino i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

*Si passa all’ordine del giorno*



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO**

**PREMESSA**

La Seconda Commissione Consiliare del Comune di Alcamo, preso atto del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) che prevede lo strumento del bilancio partecipato, tenuto conto della Delibera di Consiglio Comunale n° 135 del 14/12/2016 avente ad oggetto la determinazione della misura del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'esercizio 2016 e valutato che la mancata attuazione di tale strumento partecipativo comporta la restituzione, nell'esercizio finanziario successivo, delle somme non utilizzate secondo tali modalità, propone il seguente regolamento comunale.

Per la prima volta, i cittadini parteciperanno, per una quota, direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità.

Con regole chiare e definite, volte a garantire la più ampia partecipazione, sarà avviato un percorso di ascolto diretto della popolazione per la gestione e lo sviluppo del territorio.

In particolare sarà chiesto ai cittadini di esprimersi e partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune.

Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche, identificate come prioritarie.

Con questi propositi si è scelto di coinvolgere la cittadinanza in un nuovo modo di programmare l'attività amministrativa grazie al quale ogni cittadino potrà contribuire alla stesura del Bilancio Partecipato, esprimendo il proprio voto e formulando proposte per far sì che si trasformino in fatti e realizzazioni concrete.

Tutto questo per un futuro più condiviso e partecipato ad Alcamo, per una realtà dove il cittadino sarà artefice e protagonista delle scelte amministrative.

**Articolo 1**

**Principi e finalità**

1. Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita

politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL e dalla L.R. 16/1963 dell'O.R.E.L.

## **Articolo 2**

### **Definizione del budget e gruppo di lavoro organizzativo (GLO)**

1. Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Annualmente la Giunta comunale tenuto conto anche dall'obbligo imposto dall'Art. 6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) definisce una quota del bilancio di previsione, ripartita per suddivisioni territoriali (Art. 3), da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

## **Articolo 3**

### **Suddivisione in aree territoriali**

Ai fini del processo del Bilancio Partecipato il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone (vedasi Allegato A):

**Zona 1** : Centro Storico (A1 – A2)

**Zona 2** : Centro Urbano

**Zona 3** : Zona Periferica

**Zona 4** : Alcamo Marina

## **Articolo 4**

### **Aventi diritto alla partecipazione e procedura di partecipazione**

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Alcamo, ovvero:
  - a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che saranno eventualmente estratte tramite sorteggio (nel caso in cui il numero dei partecipanti sia superiore al campione previsto per ciascuna zona) e che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età;

- b) I rappresentanti legali o delegati di associazioni che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
2. Ogni anno sarà selezionato un campione di 52 cittadini residenti in Alcamo (13 Zona 1, 13 Zona 2, 13 Zona 3, 13 Zona 4). Saranno estratti contestualmente, con gli stessi criteri dei 52, altri 26 cittadini (sostituti) iscritti in un elenco dal quale attingere in caso di rinuncia.
3. I criteri di selezione saranno i seguenti:
- a) Cittadini residenti nel territorio del Comune di Alcamo;
  - b) Età, si individueranno quattro fasce di età che vanno dai 16 ai 25 anni, dai 26 ai 35, dai 36 ai 50 ed infine dai 51 in poi, e il campione sarà equamente ripartito tra le stesse.
  - c) Cittadini che abbiano protocollato la rispettiva richiesta della scheda di partecipazione al Bilancio Partecipato, anche attraverso l'indirizzo Pec ufficiale del comune **comunedialcamo.protocollo@pec.it**
4. I criteri di esclusione saranno i seguenti:
- a) Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (Comuni, liberi consorzi comunali, regioni).
  - b) Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica.
  - c) Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, organi e collegi professionali, associazioni di categoria.
  - d) I presidenti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.
  - e) I dipendenti del Comune di Alcamo.

## **Articolo 5**

### **Fasi del Bilancio Partecipato**

1. Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato l'informazione, la consultazione, la valutazione delle proposte, la verifica di ammissibilità e di fattibilità, il documento della partecipazione.

## **Articolo 6**

### **La consultazione e valutazione delle proposte**

1. La consultazione e le varie fasi di processo partecipativo si distinguono in:
- a) Incontri dei cittadini selezionati.
  - b) Assemblee con votazione delle proposte.
  - c) Assemblea per la valutazione del risultato finale.
2. **Incontri pubblici.** In occasione di incontri organizzati preferibilmente presso le varie Zone e alla presenza dei cittadini aventi diritto alla partecipazione, vengono distribuite le schede di partecipazione (allegato B) per la loro compilazione. Ogni cittadino può compilare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà presentare e

descrivere una sola proposta progettuale (allegato C) specificandone la zona di appartenenza.

Tali incontri hanno la finalità, oltre alla presentazione delle proposte e alla discussione delle stesse, di approfondimento del percorso partecipativo che i cittadini aventi diritto alla partecipazione affronteranno.

3. **Assemblee con votazione delle proposte.** L'Amministrazione comunale indice una o più assemblee, finalizzate alla presentazione delle proposte ritenute idonee e alla votazione delle proposte stesse da parte di tutti i cittadini selezionati tramite l'espressione di due preferenze su un'apposita scheda.
4. **Assemblea per la valutazione del risultato finale.** I cittadini selezionati valuteranno i risultati ottenuti nonché discuteranno eventuali miglioramenti del funzionamento della procedura del Bilancio Partecipato.

## **Articolo 7**

### **La verifica di ammissibilità e di fattibilità**

1. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale le proposte, raccolte tramite schede di partecipazione durante le assemblee consultive, saranno analizzate dagli uffici comunali competenti che esprimeranno un giudizio secondo i seguenti criteri:
  - a) Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
  - b) Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
  - c) Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
  - d) Stima dei costi;
  - e) Stima dei tempi di realizzazione;
  - f) Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
  - g) Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

## **Articolo 8**

### **Il Documento della Partecipazione**

1. Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate così come previsto dall'Articolo 7, vengono raccolte, ordinate secondo il responso scaturito dalle "assemblee con votazione delle proposte" distinte per Zona in un documento denominato Documento della Partecipazione. Il testo del Documento della Partecipazione e il testo integrale delle proposte e delle osservazioni vengono inseriti e resi consultabili nel sito ufficiale del Comune di Alcamo [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

## **Articolo 9**

### **Risorse**

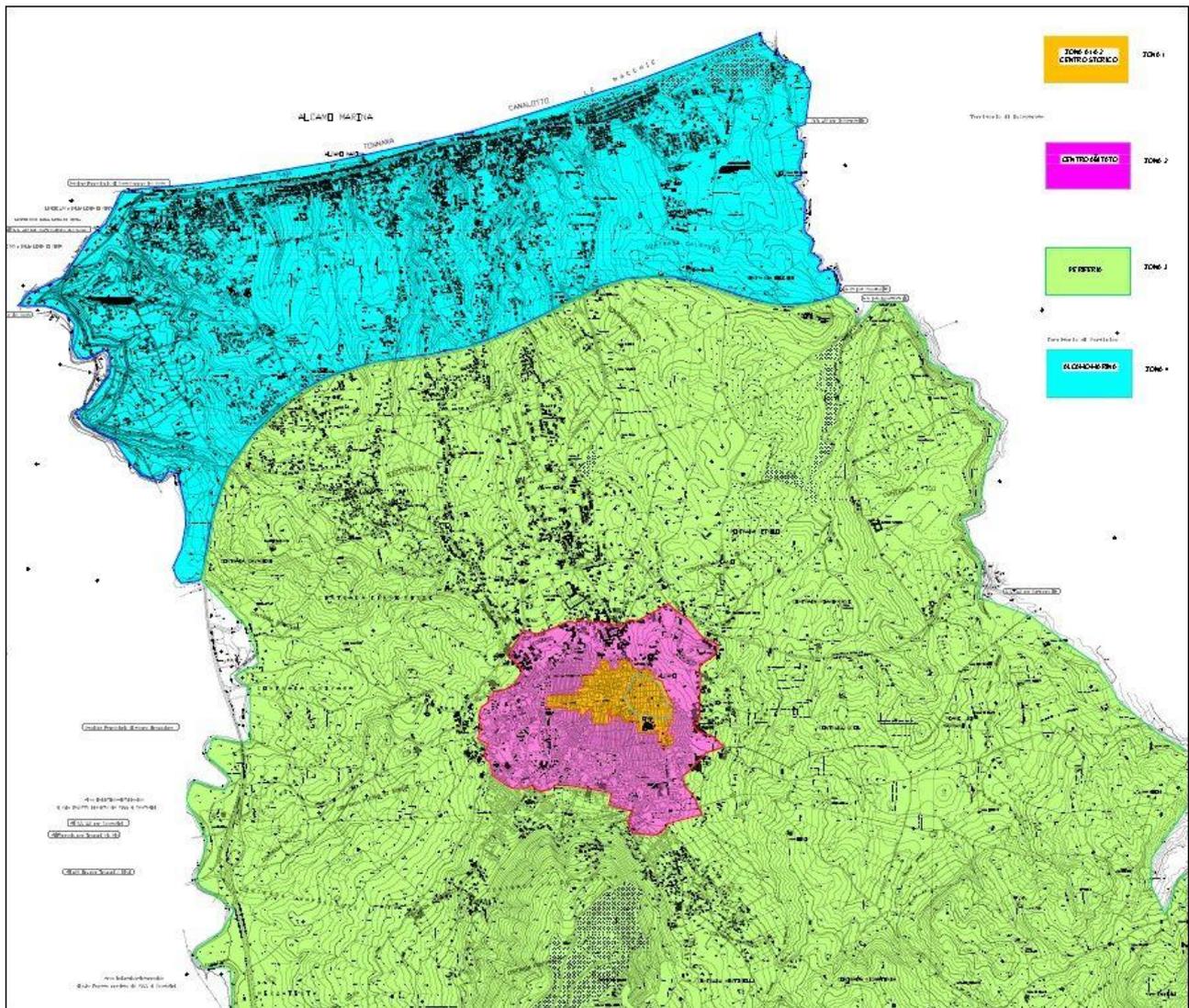
1. L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

## **Articolo 10**

### **Revisione del Regolamento**

1. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle, tenendo conto di eventuali proposte di modifica dei cittadini, dandone comunicazione alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.
2. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione del percorso partecipativo.
3. Copia del presente regolamento, a norma dell'Art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

# ALLEGATO A





**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
Piazza Ciullo 91011 Alcamo (TP)  
Tel. 0924590111 – Fax 0924590288  
E.mail: [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO**

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014  
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015

**ANNO .....**

**DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA**

Cognome \_\_\_\_\_  
nome \_\_\_\_\_  
Nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
età \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_  
cellulare \_\_\_\_\_

**DATI ANAGRAFICI SOCIETA'/ASSOCIAZIONE**

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
Sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Aree tematiche.** Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni Macro area indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto riferita ad una solamente delle aree tematiche contenute.

- a) Ambiente.
- b) Lavori pubblici.
- c) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
- d) Politiche giovanili e della terza età.
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative.
- f) Attività culturali e sportive.

**INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA**

Il Comune di Alcamo, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al "BILANCIO PARTECIPATO" da parte del personale appositamente incaricato allo svolgimento delle operazioni di consultazione in parola. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali.

**Alcamo li,** \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

—



**COMUNE DI ALCAMO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

Piazza Ciullo 91011 Alcamo (TP)  
Tel. 0924590111 – Fax 0924590288  
E.mail: [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO**

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014  
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015

**ANNO .....**

si possono allegare documenti, fotografie ecc...

**AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:**

**ZONA DI APPARTENENZA:**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Baldassare Mancuso

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Noemi Scibilia

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 762
--------------------

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 03/03/2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line  
F.to Risico Teresa

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 03/03/2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 13/03/2017  
X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 13/03/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Vito Bonanno